

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2019 – 29.11.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 44/19
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 29 NOVEMBRE 2019
 a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ PREZZI IN AUMENTO [VARIAZIONI: +0,5 CENT/LITRO] ⬅

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 22/11/2019 AL 29/11/2019

	GIO 21/11	GIO 28/11	Var. ±
Quotazione greggio Brent \$/bar.	63,97	63,87	-0,10
Cambio US\$/€	1,1091	1,1005	-0,0086
Quotazione greggio Brent €/bar.	57,68	58,04	+0,36
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,425	0,422	-0,003
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,447	0,461	+0,014
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,637	1,642	+0,005
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,530	1,536	+0,006

[♦] Prezzo medio tra modalità «self» e modalità «servito»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO TRA SELF E SERVITO ITALIA
MEDIA DAL 22/11/2019 AL 28/11/2019 - €/LITRO

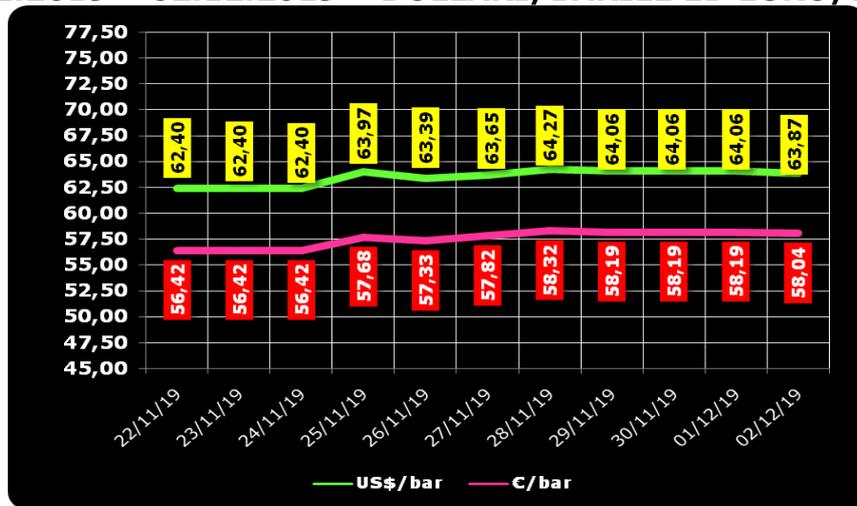
COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,639	100,00%	1,533	100,00%
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,033	63,00%	0,893	58,29%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,423	25,78%	0,450	29,34%
Oneri e margini distribuzione	0,184	11,22%	0,189	12,36%

[♦] Inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

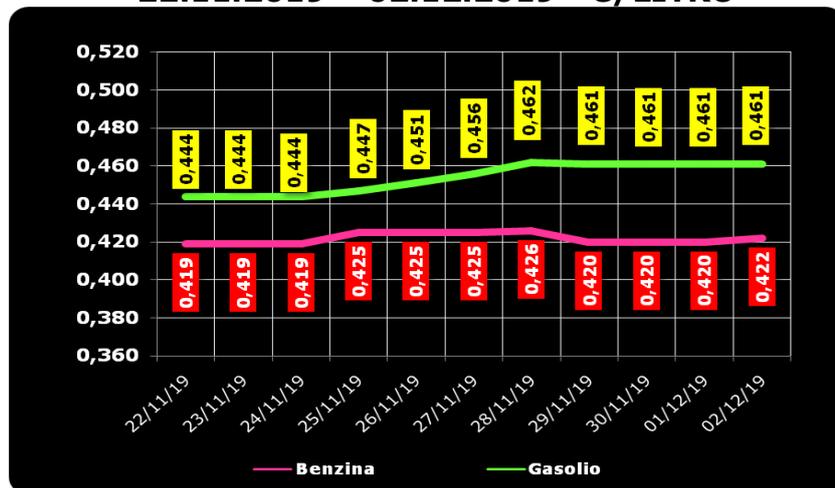
DIFFERENZE SU MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 25.11.2019 €/LITRO

COMPONENTI	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,577	1,359	+0,218	1,470	1,300	+0,170
IMPOSTE	1,022	0,798	+0,224	0,882	0,680	+0,202
PREZZO INDUSTRIALE	0,555	0,561	-0,006	0,588	0,620	-0,032

**QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
 22.11.2019 – 02.12.2019 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE**



**QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
 22.11.2019 – 02.12.2019 - €/LITRO**



BEARZI, FIGISC:

PREZZI IN AUMENTO I PROSSIMI 4 GIORNI [+0,5€C].
 SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 63,0 % PER LA BENZINA E PER IL 58,3 % PER IL GASOLIO, NELL'INSIEME IMPOSTE PER BEN 21,0 €C/LITRO IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Bruno BEARZI, Presidente Nazionale della FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni per una aspettativa di AUMENTO DEI PREZZI – media del mix tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi 4 giorni, CON SCOSTAMENTI COMPRESI ENTRO 0,5 CENT/LITRO

IN PIÙ: «Nel corso della settimana dal giovedì precedente 21/11 ad ieri, il **GREGGIO di riferimento BRENT È QUASI STABILE con una variazione di +0,36 euro/barile** [ossia dai 57,68 ai 58,04 euro/barile, con media di 57,97 in corso della settimana], in forza di un **CAMBIO EURO/DOLLARO QUASI STABILE** [con media settimanale pari a 1,1031 dollari per euro contro la media di 1,1056 della settimana antecedente]; la **QUOTAZIONE INTERNAZIONALE CIF MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI è SALITA di 1,4 cent/litro per il gasolio** [ossia da 0,447 a 0,461 euro/litro, con una media settimanale di 0,458] e **SCESA di -0,3 cent/litro per la benzina** [ovvero da 0,425 a 0,422 euro/litro con una media settimanale di 0,4123] E, CON IVA, LE VARIAZIONI PER I PRODOTTI SONO, RISPETTIVAMENTE, DI **+1,7 E DI -0,4 CENT /LITRO**.

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i **PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO" IN ITALIA** da giovedì 21 novembre **SONO VARIATI di +0,5 cent/litro per la benzina e di +0,6 cent/litro per il gasolio** ed in **media ponderale** (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti **LA VARIAZIONE è pari a +0,6 cent/litro**; per la **modalità "self"**, la variazione per la benzina é stata pari a **+0,6 cent/litro e pari a +0,5 cent/litro** per il gasolio (**in media tra i consumi dei prodotti pari a +0,5**), e per la **modalità "servito"**, la variazione è pari a **+0,6 cent /litro per la benzina ed a +0,5** per il gasolio (**in media tra i consumi dei prodotti pari a ancora a +0,5**), mentre i **PREZZI CONSIGLIATI DELLE COMPAGNIE** – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati - hanno avuto, comprendendo in più anche la giornata odierna, **VARIAZIONE PARI A +1,0 cent/litro per la benzina ed a +1,0 cent/litro anche per il gasolio [in media tra i consumi dei prodotti, quindi, pari sempre a +1,0]**. Le variazioni maturate in corso di settimana sul mercato internazionale [nell'ordine cumulato di +1,7 cent /litro per il gasolio e -0,4 cent/litro per la benzina] non hanno avuto ancora totale incidenza sui prezzi finali, per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate a quotazioni precedenti, mentre i margini lordi industriali sono diminuiti di 1,1 cent/litro rispetto alla media della settimana precedente.

Le nostre previsioni di venerdì scorso [**"PREZZI TENDENZIALMENTE ANCORA STABILI – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – PER I PROSSIMI QUATTRO GIORNI CON SCOSTAMENTI - IN QUESTA PRIMA FASE INIZIALE – ENTRO 0,2 CENT/LITRO IN PIÙ OD IN MENO"**], **sono state confermate** in quanto **nei primi quattro giorni i PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO" IN ITALIA** da giovedì 21 novembre **SONO VARIATI di +0,2 cent/litro per la benzina e di +0,2 cent /litro per il gasolio** ed in **media ponderale** (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti **LA VARIAZIONE è pari a +0,2 cent/litro**; per la **modalità "self"**, la variazione per la benzina é stata pari a **+0,2 cent/litro e pari a ZERO cent/litro** per il gasolio (**in media tra i consumi dei prodotti pari a +0,1**), mentre per la **modalità "servito"**, la variazione è pari a **+0,3 cent/litro per la benzina ed a +0,2** per il gasolio (**in media tra i consumi dei prodotti pari a +0,2**), mentre i **PREZZI CONSIGLIATI DELLE COMPAGNIE** – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati - hanno avuto, comprendendo in più anche la giornata odierna, **VARIAZIONE PARI A +0,4 cent/litro per la benzina ed a +0,3 cent /litro per il gasolio [in media tra i consumi dei prodotti, quindi, pari a +0,2]**.

Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di circa 29,4/29,6 cent/litro in modalità *"servito"* e di 12,9/13,6 in modalità *"self"* rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le *"pompe bianche"* e la grande distribuzione]. In un mese esatto [ovverossia dal 29 ottobre 2019], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +2,7 cent/litro, mentre quelle dei prodotti finiti sono variate

per la benzina di +2,0 cent/litro e di +0,6 cent/litro per il gasolio [tutti i valori sono con IVA], e mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di +0,6 cent/litro per la benzina e di +0,6 anche per il gasolio.

Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono ad oggi plausibili presupposti per una aspettativa di **PREZZI TENDENZIALMENTE IN AUMENTO – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – PER I PROSSIMI 4 GIORNI CON SCOSTAMENTI - IN QUESTA PRIMA FASE INIZIALE – ENTRO 0,5 CENT /LITRO IN PIÙ.**

Le previsioni non possono andare oltre il termine ravvicinato di 4 giorni in considerazione delle variabili di mercato (greggio, cambio, ecc.).

Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA** - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che **nella data del 25 novembre lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti" [ovvero quante imposte si pagano IN PIÙ in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è pari a +22,4 cent/litro per la benzina e +20,2 per il gasolio [in media ponderale tra i prodotti +21,0] e le imposte hanno inciso nella settimana sul prezzo finale della benzina per il 63,00 % e per il 58,29 % su quello del gasolio».**

NELLA RILEVAZIONE DEL 25 NOVEMBRE 2019 IL GASOLIO HA IL TERZO E LA BENZINA IL QUARTO PREZZO PIÙ ELEVATO DI TUTTA L'UNIONE EUROPEA.

Per quanto attiene ai prezzi praticati in autostrada, Massimo TERZI, il nuovo Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 20 novembre al 26 novembre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori [su una valutazione ponderale sia del mix dei prodotti che di quello delle modalità di servizio] di 11,6 cent/litro [tra un minimo di 10,2 per la modalità "self" (10,0 per la benzina e 10,3 per il gasolio) ed un massimo di 15,8 per la modalità "servito" (14,4 per la benzina e 16,1 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete "colorata" della viabilità ordinaria e mediamente superiori di 17,3 cent/litro [tra un minimo di 12,9 per modalità "self" (12,7 per la benzina e 12,9 per il gasolio) ed un massimo di 30,6 per modalità "servito" (28,6 per la benzina e 31,1 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete delle "pompe bianche": tale differenza risulta in variazione di ZERO cent/litro rispetto alla rete "colorata", di +0,1 cent/litro rispetto alle "pompe bianche") rispetto a quella registrata nella settimana dal 13 novembre al 19 novembre [+ 11,6 cent/litro su rete "colorata" e +17,2 su "pompe bianche"]; per quanto attiene agli altri prodotti, sempre nella settimana dal 20 novembre al 26 novembre novembre, il prezzo del gpl in autostrada è più elevato di 9,5 cent/litro (15,9 % in più) rispetto alla media della rete ordinaria e di 10,3 cent/litro (17,4 % in più) rispetto alla media dei no-logo (nella settimana dal 13 novembre al 19 novembre, rispettivamente, i valori erano +9,4 e +10,3 cent/litro); quello del metano è più alto di 8,1 cent/litro (8,2 % in più) rispetto alla rete ordinaria e di 9,0 cent/litro (9,2 % in più) rispetto ai no-logo (nella settimana dal 13 novembre al 19 novembre, rispettivamente, i valori erano +7,5 e +8,3 cent/litro); situazione determinata anzitutto dal meccanismo delle royalty a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle politiche commerciali delle compagnie (prezzi troppo elevati rispetto alla rete stradale ordinaria, elevato delta tra prezzo in "servito" e prezzo in "self")».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].

Sulla settimana da sabato 23 novembre ottobre 2019 a venerdì 29 novembre 2019, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - dal mercoledì 20 novembre 2019 al mercoledì 27 novembre 2019.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in deprezzamento rispetto ai valori di mercoledì scorso [1,1009 vs/ 1,1059] la quotazione del greggio Brent di riferimento è AUMENTATA, con una variazione di +1,77 euro/barile [di dollari/barile +1,66, con quotazioni sui 64,1], attestandosi da 56,42 euro/barile iniziali del giorno mercoledì 20/11 al valore di mercoledì 27/11, pari a 58,19 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 20/11/2019-27/11/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	MER 20/11	MER 27/11	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	62,40	64,06	+ 1,66 \$/barile
Cambio	€/U\$	1,1059	1,1009	- 0,0050 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	56,42	58,19	+ 1,77 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì 27, giovedì 28, **la quotazione del greggio Brent è quasi ferma (-0,19 dollari/barile) attestandosi su 63,87 dollari/barile, che ad un tasso di cambio in deprezzamento sulla data precedente, ossia pari a dollari 1,1005 per un euro, corrispondono a 58,04 euro/barile.**

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 21/11/2019-28/11/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	GIO 21/11	GIO 28/11	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	63,97	63,87	- 0,10 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1091	1,1005	- 0,0086 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	57,68	58,04	+ 0,36 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «finiti» registrano durante la settimana le seguenti variazioni dei prodotti: la benzina, infatti, da mercoledì 20/11 a mercoledì 27/11 è minimamente aumentata di +0,001 euro/litro [ovvero da 0,419 a 0,420 euro/litro] con variazione, IVA compresa, pari a +0,001 euro/litro, il gasolio invece è significativamente aumentato con una variazione di +0,017 euro/litro [ossia da 0,444 a 0,461 euro/litro], ossia complessivamente, IVA inclusa, di +0,021 euro/litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2019 – 29.11.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 20/11/2019 – 27/11/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,419	0,444
Fine rilevazione	0,420	0,461
Differenza senza IVA	+0,001	+0,017
Differenza con IVA	+0,001	+0,021

Rispetto al dato di mercoledì 27/11, **nella giornata di giovedì 28/11 le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono variate non per il gasolio, ma solo per la benzina, per un ammontare pari, rispettivamente, a ZERO ed a +0,2 cent /litro** [IVA compresa].

Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «self» e «servito» - alla pompa in Italia da giovedì 21/11 a giovedì 28/11 è AUMENTATO per la benzina di +0,5 cent/litro e AUMENTATO di +0,6 cent/litro per il gasolio.

I prezzi interni, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti nella settimana corrente, con un saldo a giovedì 28 novembre [tecnicamente tarato sulle quotazioni internazionali del giovedì], risultano più alti di +0,4 cent/litro per la benzina e più bassi di -1,5 cent/litro per il gasolio [in media nel *mix* dei consumi tra i prodotti, più bassi pari a -0,8 cent/litro] in quanto le variazioni del mercato internazionale degli ultimi sette giorni (con un ribasso di -0,4 cent/litro per la benzina ed un rialzo di +1,7 cent/litro per il gasolio) non hanno avuto ancora pieno riscontro sui prezzi praticati alla pompa per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate a prezzi precedenti, mentre i margini industriali lordi sono diminuiti di circa -1,1 cent/litro sulla media della settimana precedente.

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 21/11/2019-28/11/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,425	0,447	1,637	1,530
Fine rilevazione	0,422	0,461	1,642	1,536
Differenza senza IVA	-0,003	+0,014		
Differenza con IVA	-0,004	+0,017	+0,005	+0,006
Saldo prezzi Italia/internaz.li			+0,004	-0,015

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 29.10.2019] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivata)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "self" e "servito" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 29/10/2019 – 29/11/2019

	29/10/19	29/11/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1087	1,1005	-0,0082
Greggio Brent dollari/barile	60,39	63,87	+3,48
Greggio Brent euro/barile	54,47	58,04	+3,57

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2019 – 29.11.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,495	0,515	+0,020
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,556	0,562	+0,006
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,636	1,642	+0,006
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,530	1,536	+0,006

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 29/11/2018]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 29/11/2018–29/11/2019

	29/11/18	29/11/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1284	1,1005	-0,0279
Greggio Brent dollari/barile	57,97	63,87	+5,90
Greggio Brent euro/barile	51,37	58,04	+6,67
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,428	0,515	+0,087
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,521	0,562	+0,041
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,642	1,642	=0,000
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,569	1,536	-0,033

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 22/11/2019 al 29/11/2019**, quali rispettivamente riscontrate:

- dai listini delle compagnie petrolifere;
 - dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "self" e "servito";
 - dai prezzi praticati medi in modalità "self";
 - dai prezzi praticati medi in modalità "servito"
- sono riportate nelle seguenti due tabelle:

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 22/11/2019 – 29/11/2019

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
22/11/19		=0,000	=0,000	=0,000
23/11/19	=0,000	+0,001	+0,001	+0,001
24/11/19	=0,000	=0,000	=0,000	+0,001
25/11/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
26/11/19	+0,004	+0,001	+0,001	+0,001
PRIMI 4 GG.		+0,002	+0,002	+0,003
27/11/19	=0,000	+0,002	+0,002	+0,002
28/11/19	+0,006	+0,001	+0,002	+0,001
29/11/19	=0,000			
TOTALE	=0,010	+0,005	+0,006	+0,006

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 22/11/2019 – 29/11/2019

Data	Listino Medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
22/11/19		+0,001	=0,000	=0,000
23/11/19	=0,000	=0,000	=0,000	+0,001
24/11/19	=0,000	+0,001	=0,000	=0,000
25/11/19	=0,000	=0,000	=0,000	+0,001
26/11/19	+0,003	=0,000	=0,000	=0,000
PRIMI 4 GG.		+0,002	=0,000	+0,002
27/11/19	=0,000	+0,002	+0,003	+0,001

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2019 – 29.11.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

28/11/19	+0,007	+0,002	+0,002	+0,002
29/11/19	=0,000			
TOTALE	=0,010	+0,006	=0,005	+0,005

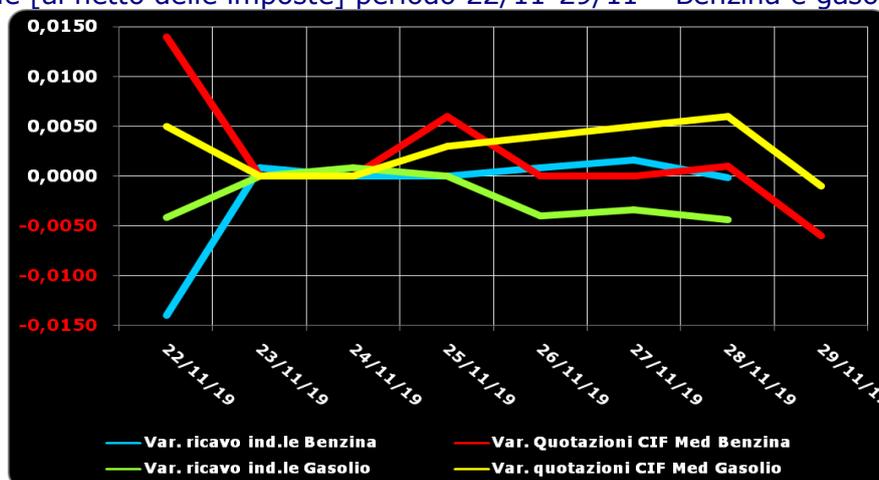
Le **variazioni intervenute nella settimana dal 22 novembre al 28 novembre rispetto a quella dal 15 novembre al 21 novembre dei prezzi medi di extrarete** nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	15.11/21.11	22.11/28.11	Var. ±
Benzina Nord	1,430	1,445	+0,015
Benzina Centro	1,434	1,450	+0,016
Benzina Sud ed Isole	1,443	1,459	+0,016
Benzina media Italia	1,436	1,451	+0,015
Gasolio Nord	1,337	1,341	+0,004
Gasolio Centro	1,345	1,349	+0,004
Gasolio Sud ed Isole	1,352	1,356	+0,004
Gasolio media Italia	1,345	1,349	+0,004

Le **variazioni giornaliere del ricavo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana 22 novembre 2019-28 novembre 2019 sono state coerenti [tra -1,0 e +0,5 cent/litro ed **in proporzione inversa**] **rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -1,0 e +1,5 cent/litro, come evidenziato dal grafico successivo.

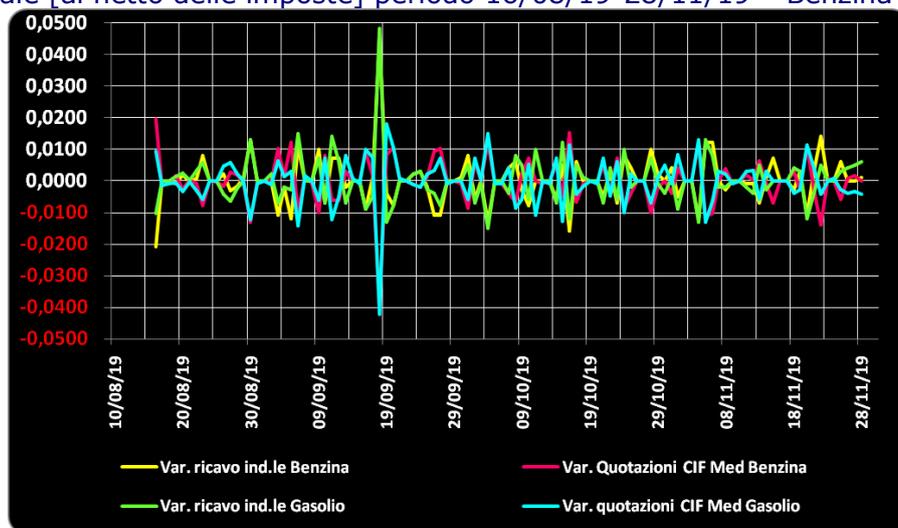
Grafico 1a – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 22/11-29/11 – Benzina e gasolio



Anche su un arco temporale più ampio [calcolato su **quindici settimane consecutive dal 16 agosto 2019 al 28 novembre 2019**] le **variazioni giornaliere del ricavo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] sono state coerenti [tra -2,5 e +5,0 cent/litro ed **in proporzione inversa**] **rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -4,5 e +2,0 cent/litro, come evidenziato dal grafico seguente.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2019 – 29.11.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 1b – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 16/08/19-28/11/19 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «Meteo Carburante» - al di là del prezzo in modalità «ufficiale» medio settimanale nazionale solamente in modalità «self» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sul sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea - **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico.**

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «Meteo Carburante» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «servito» e «self» e, infine, anche suddiviso per:**

- 1) la totalità della rete;
- 2) la media della rete «colorata» [impianti delle *major* petrolifere nazionali];
- 3) la media della rete dei «no-logo».

La differenza tra i prezzi della rete «colorata» e quelli della rete «no-logo» nella settimana dal 22 novembre 2019 al 28 novembre 2019 è stata per la benzina a modalità «self» pari a +0,027 ed a modalità «servito» pari a +0,142 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «self» pari a +0,026 ed in modalità «servito» pari a +0,150 euro/litro.

La differenza di prezzo tra la modalità «servito» e la modalità «self» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,163 euro/litro nella rete «colorata» e pari a +0,043 euro/litro nella rete «no-logo», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 8 – Prezzi MEDI settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «self» e «servito» tutta la rete, rete «colorata» e «no-logo» e variazione su settimana precedente

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2019 – 29.11.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «self» tutta la rete	1,584	1,474	+0,001	+0,001
Prezzo «servito» tutta la rete	1,719	1,616	+0,003	+0,002
Prezzo «self» rete «colorata»	1,588	1,478	+0,001	+0,001
Prezzo «servito» rete «colorata»	1,746	1,645	+0,002	+0,002
Prezzo «self» rete «no-logo»	1,561	1,452	=0,000	+0,001
Prezzo «servito» rete «no-logo»	1,604	1,495	+0,001	+0,002

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»** [ossia **il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 22 novembre 2019 al 28 novembre 2019 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 25,78 % per la benzina ed al 29,34 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 22 novembre 2019 al 28 novembre 2019 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,22 % per la benzina e del 12,36 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] nel periodo dal 22 novembre 2019 al 28 novembre 2019 ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 63,00 % e per il 58,29 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «self» e «servito» [euro/litro] - periodo 22/11/2019-28/11/2019 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,639	100,00%	1,533	100,00%
IVA 22 %	0,296	18,03%	0,276	18,03%
Accisa	0,737	44,97%	0,617	40,26%
Totale imposte	1,033	63,00%	0,893	58,29%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,423	25,78%	0,450	29,34%
Ricavo industriale	0,184	11,22%	0,189	12,36%
Prezzo industriale	0,606	37,00%	0,639	41,71%

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ULTIMA RILEVAZIONE UTILE È QUELLA RELATIVA ALLA DATA DEL 25.11.2019.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2019 – 29.11.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Con la benzina a **1,577** euro/litro, l'Italia si colloca nella **quarta posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta, in ordine, da Olanda, Danimarca e Grecia, e seguita, in ordine, da Finlandia, Francia, Portogallo, Svezia, Regno Unito ed Irlanda, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a euro/litro 1,359 e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,387 euro/litro**; con il gasolio a **1,470** euro/litro, l'Italia si colloca in **terza posizione** in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta da Regno Unito e Svezia, e seguita, in ordine, da Finlandia, Francia, Belgio, Danimarca, Grecia, Olanda e Portogallo, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale ad euro/litro 1,300 ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a euro/litro 1,301**.

Rispetto all'ultima rilevazione utile antecedente, che risale al 18.11.2019 il **prezzo al consumo della benzina in Italia è cresciuto di un +0,17 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +0,27 % e quello del gasolio è stazionario contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,01 %**, il **prezzo industriale è salito in Italia per la benzina di un +0,39 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro equivalente a +0,59 %, e quello del gasolio è aumentato di un +0,03 in Italia contro una media ponderata pari a -0,02 % dei 19 Paesi di area euro**.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 18.11.2019 – ultima utile antecedente -, **la classifica rimane stabile sia per la benzina [al quarto posto] che per il gasolio [al terzo posto]**.

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 25.11.2019– [euro/litro] e media aritmetica

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,663	1	Regno Unito	1,521
2	Danimarca	1,606	2	Svezia	1,517
3	Grecia	1,590	3	ITALIA	1,470
4	ITALIA	1,577	4	Finlandia	1,440
5	Finlandia	1,537	5	Francia	1,438
6	Francia	1,510	6	Belgio	1,436
7	Portogallo	1,487	7	Danimarca	1,385
8	Svezia	1,480	8	Grecia	1,383
9	Regno Unito	1,465	9	Olanda	1,371
10	Irlanda	1,415	10	Portogallo	1,364
MEDIA U.E. 28		1,359	MEDIA U.E. 28		1,300
MEDIA U.E. 19		1,387	MEDIA U.E. 19		1,301

Rispetto allo «**stacco con l'Europa**» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «**ufficiale**» del 25 novembre 2019 **basata su medie ponderali** evidenzia un **DECREMENTO DELLO STACCO POSITIVO della benzina**, attestato ora al valore di +0,011 euro/litro [era pari a +0,012 nella ultima rilevazione del 18.11.2019], ed un **DECREMENTO DELLO STACCO NEGATIVO del gasolio**, che si attesta adesso sul valore di euro/litro -0,011 [nella data del 18.11.2019, rilevazione antecedente, era pari a euro/litro -0,012].

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,53 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di**

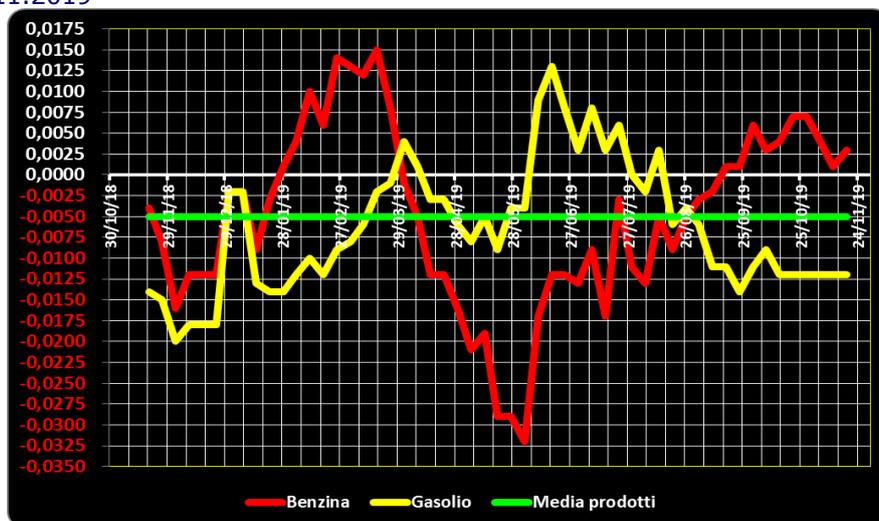
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2019 – 29.11.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

vendite anno 2018], sono superiori di 0,0091 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali.

Conseguentemente, il dato dello «stacco» del 25.11.2019 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PARI A PIÙ euro /litro 0,011 a PARI A PIÙ 0,002 euro/litro.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 26 novembre 2018 al 25 novembre 2019 – è uguale a -0,005 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a euro/litro -0,006 per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 26.11.2018/25.11.2019



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 25.11.2019 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,022 euro/litro su totali 1,577 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al secondo posto per il gasolio [0,882 euro/litro su 1,470 di prezzo al consumo], preceduta dal Regno Unito.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 25.11.2019 [euro/litro] -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Olanda	1,084	1,663	1 Regno Unito	0,931	1,521
2 ITALIA	1,022	1,577	2 ITALIA	0,882	1,470
3 Grecia	1,019	1,590	3 Belgio	0,849	1,436
4 Finlandia	0,974	1,537	Francia	0,849	1,438
5 Danimarca	0,947	1,606	4 Irlanda	0,761	1,317
6 Francia	0,943	1,510	5 Svezia	0,746	1,517
7 Regno Unito	0,922	1,465	6 Olanda	0,742	1,371
8 Portogallo	0,921	1,487	7 Portogallo	0,741	1,364
9 Svezia	0,915	1,480	8 Finlandia	0,739	1,440
10 Irlanda	0,886	1,415	9 Estonia	0,719	1,355
11 Germania	0,878	1,401	10 Danimarca	0,703	1,385
12 Belgio	0,841	1,388	11 Slovenia	0,695	1,252

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2019 – 29.11.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

(*)	MEDIA U.E. 19	0,826	1,387	12	Grecia	0,689	1,383
(*)	MEDIA U.E. 28	0,798	1,359	(*)	MEDIA U.E. 19	0,688	1,301
13	Croazia	0,789	1,349	(*)	MEDIA U.E. 28	0,680	1,300
	Estonia	0,789	1,355	13	Croazia	0,677	1,330
14	Slovenia	0,779	1,285	14	Germania	0,670	1,253
15	Slovacchia	0,765	1,326	15	Malta	0,668	1,280
16	Malta	0,764	1,410	16	Cechia	0,646	1,244
N. BENZINA		Imposte	Prezzo	N. GASOLIO		Imposte	Prezzo
17	Cechia	0,721	1,253	17	Cipro	0,611	1,256
18	Lettonia	0,706	1,263	18	Austria	0,610	1,204
19	Austria	0,700	1,239	19	Slovacchia	0,603	1,235
20	Spagna	0,698	1,299	20	Ungheria	0,595	1,216
21	Lussemburgo	0,648	1,213	21	Lettonia	0,592	1,197
22	Lituania	0,645	1,211	22	Spagna	0,590	1,215
23	Cipro	0,629	1,186	23	Romania	0,587	1,187
24	Romania	0,612	1,155	24	Polonia	0,559	1,161
25	Ungheria	0,611	1,154	25	Lituania	0,545	1,143
26	Polonia	0,603	1,143	26	Bulgaria	0,516	1,112
27	Bulgaria	0,547	1,105		Lussemburgo	0,516	1,111

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «*stacco Italia delle imposte*», avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la **RILEVAZIONE PREZZI DEL 25.11.2019** della Commissione Europea, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,8 cent/litro, di cui ben 22,4 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 102,8 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,6 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,0 cent/litro, di cui ben 20,2 sono dovuti a maggiori imposte [pari al 118,8 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 3,2 cent/litro; sulla media aritmetica prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,0 cent/litro, di cui ben 19,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,2 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,6 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 16,9 cent/litro, di cui ben 19,4 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 114,8 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,5 cent/litro.

Per i dati che costituiscono **LA MEDIA DEFINITIVA MENSILE DI NOVEMBRE 2019** si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,7 cent/litro, di cui ben 22,3 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 102,8 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,6 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,1 cent/litro, di cui ben 20,3 sono dovuti a maggiori imposte [pari al 118,7 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 3,2 cent/litro; sulla media aritmetica prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,0 cent/litro, di cui ben 19,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,2

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2019 – 29.11.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

% della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,6 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,0 cent /litro, di cui ben 19,5 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 114,7 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,5 cent/litro.

PER LA MEDIA PROVVISORIA DELL'ANNO 2019, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,8 cent/litro, di cui ben 22,4 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 102,8 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,6 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,4 cent /litro, di cui ben 20,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 112,0 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,2 cent/litro; sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,1 cent/litro, di cui ben 19,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,1 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,6 cent/litro mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,5 cent/litro, di cui ben 19,9 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 107,6 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,4 cent/litro.

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
	Media			%	Media			%
MEDIA 25.11.2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,561	0,555	-0,006	-2,8%	0,620	0,588	-0,032	-18,8%
Imposte	0,798	1,022	+0,224	102,8%	0,680	0,882	+0,202	118,8%
Prezzo finale	1,359	1,577	+0,218	100,0%	1,300	1,470	+0,170	100,0%
MEDIA NOVEMBRE	U.E.	Italia	Stacco	%	U.E.	Italia	Stacco	%
Prezzo ind.	0,559	0,553	-0,006	-2,8%	0,619	0,587	-0,032	-18,7%
Imposte	0,798	1,021	+0,223	102,8%	0,680	0,883	+0,203	118,7%
Prezzo finale	1,357	1,574	+0,217	100,0%	1,299	1,470	+0,171	100,0%
MEDIA 2019	U.E.	Italia	Stacco	%	U.E.	Italia	Stacco	%
Prezzo ind.	0,557	0,551	-0,006	-2,8%	0,616	0,594	-0,022	-12,0%
Imposte	0,797	1,021	+0,224	102,8%	0,678	0,884	+0,206	112,0%
Prezzo finale	1,354	1,572	+0,218	100,0%	1,294	1,478	+0,184	100,0%

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2019 – 29.11.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
25.11.2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,561	0,555	-0,006	-3,2%	0,613	0,588	-0,025	-14,8%
Imposte	0,826	1,022	+0,196	103,2%	0,688	0,882	+0,194	114,8%
Prezzo finale	1,387	1,577	+0,190	100,0%	1,301	1,470	+0,169	100,0%
E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
NOVEMBRE	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,559	0,553	-0,006	-3,2%	0,612	0,587	-0,025	-14,7%
Imposte	0,825	1,021	+0,196	103,2%	0,688	0,883	+0,195	114,7%
Prezzo finale	1,384	1,574	+0,190	100,0%	1,300	1,470	+0,170	100,0%
E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,557	0,551	-0,006	-3,1%	0,608	0,594	-0,014	-7,6%
Imposte	0,824	1,021	+0,197	103,1%	0,685	0,884	+0,199	107,6%
Prezzo finale	1,381	1,572	+0,191	100,0%	1,293	1,478	+0,185	100,0%